

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

DELIBERAZIONE N. 060/2015/CO**Copia estratto del verbale originale della 13^a adunanza del Consiglio di Amministrazione****Prot. Gen. n. 25407/CES/7614 del 24/09/2015**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventiquattro** del mese di **settembre** alle ore 14.30 nella sede di Cesena in via Lambruschini n. 195, si è riunito per la tredicesima seduta il Consiglio d'Amministrazione del Consorzio di bonifica della Romagna, convocato con raccomandata in data 17/09/2015, Prot. Gen. n. 24748/CES 7404.

Sono presenti i Signori Consiglieri:

NOMINATIVO	SEZIONE	PRESENTE	ASSENTE	NOTE
BELLETTI ROBERTO	I [^]	X		
BULGARELLI AURO	I [^]		X	giustificato
FALCIONI LORENZO	I [^]		X	giustificato
GUALDI DARIO	I [^]	X		
MELANDRI FRANCESCO	I [^]	X		
BROLLI ROBERTO	II [^]	X		
CASADEI PRIMO	II [^]		X	giustificato
ERCOLANI ELVIO	II [^]	X		
GARAVINI GRAZIANO	II [^]		X	giustificato
MAZZONI GUGLIELMO	II [^]		X	giustificato
PINTUS MELCHIORRE	II [^]		X	giustificato
SERVADEI DAVIDE	II [^]		X	giustificato
BONOLI MARIO	III [^]	X		
FAVONI MICCOLI CARLO ALBERTO	III [^]	X		
GIOVACCHINI LEONARDO	III [^]	X		
MISSIROLI RINO	III [^]	X		
PRETOLANI FRANCO	III [^]		X	giustificato
RONTINI MARIO	III [^]	X		
BRIGHI MATTEO	IV [^]	X		
BUBANI GIANCARLO	IV [^]	X		
CARLI CARLO	IV [^]	X		
SAVOIA STEFANO	IV [^]		X	giustificato
ZAGNOLI ALBERTO	IV [^]		X	giustificato
CAMELIANI MASSIMO	rapp. comuni		X	giustificato
CESARINI ROBERTO	rapp. comuni	X		
FRASSINETI GIORGIO	rapp. comuni		X	giustificato

Partecipano in qualità di Componenti del Collegio dei Revisori i Signori:

il Dott. Domenico Scarpellini, Presidente il Sig. Suprani Claudio, membro effettivo, ed Sig. Scozzoli Amedeo, membro effettivo.

Sono presenti l'Ing. Vincenzo Bosi, Direttore Generale del Consorzio, il Dott. Roberto Bernabini, che esercita le funzioni di Segretario verbalizzante.

Sono altresì presenti i rappresentanti dei lavoratori, ai sensi dell'art. 22 c. 2 del vigente statuto:

Sig. Bartoletti Andrea – FAI-CISL, il Sig. Valter Solfrini, in sostituzione del Sig. Drudi Paolo – FLAI-CGIL ed il Sig. Pasolini Robertino – FILBI/UILA-UIL.

Aprè i lavori il Sig. Roberto Brolli che, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta dando inizio alla trattazione del seguente ordine del giorno:

OMISSIS

OGGETTO: OSSERVAZIONI AL “PIANO DI CLASSIFICA DEGLI IMMOBILI PER IL RIPARTO DEGLI ONERI CONSORTILI” DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA: DETERMINAZIONI

(omissis)

DELIBERA N. 060/2015/CO

del 24/09/2015

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ✓ RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 050/2015/CO del 09/04/2015, con la quale è stato adottato il "*Piano di classifica degli immobili per il riparto degli oneri consortili*" del Consorzio di bonifica della Romagna, unitamente alla documentazione ed agli allegati, redatto nel rispetto delle "linee guida" emanate dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione di Giunta n. 385/2014 e contestualmente sono state attivate le relative procedure di approvazione, secondo le disposizioni previste con delibera della Giunta Regionale n. 210 del 06/03/2015;
- ✓ PRESO ATTO che, al fine di ottemperare al regolare espletamento delle procedure di pubblicazione, definite dalla Regione Emilia Romagna ed approvate con Determinazione della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 5859 del 13/05/2015, il Consorzio ha provveduto:
 - a) a depositare a partire dal giorno 28/06/2015, per 20 giorni consecutivi, fino al 18/07/2015 compreso, in formato cartaceo copia della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 050/2015/CO del 09/04/2015 nonché il testo completo del "*Piano di classifica*", unitamente ai relativi allegati tecnici e alla cartografia del comprensorio su scala 1.25.000, presso:
 - la Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo della Regione Emilia Romagna, a Bologna, in via della Fiera n. 8;
 - la Direzione Generale Agricoltura della Regione Emilia Romagna, a Bologna, in via della Fiera n. 8;
 - la Direzione Generale Politiche Ambientali, Energia e Cambianti Climatici della Regione Toscana, a Firenze in via di Novoli n. 26;
 - la Direzione Generale Agricoltura della Regione Toscana, a Firenze in via di Novoli n. 26.
 - b) a pubblicare sempre a partire dal 28 Giugno 2015 al 18 Luglio 2015 compreso copia della Determinazione della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 5859 del 13/05/2015 nonché il Piano di classifica del Consorzio di bonifica della Romagna e i relativi allegati tecnici, sui siti istituzionali delle Regioni Emilia Romagna e Toscana, nonché, dal 28/06/2015 al 31/08/2015 sul sito istituzionale del Consorzio;
 - c) a pubblicare un avviso di avvenuto deposito dal 28 Giugno 2015 al 18 Luglio 2015 del Piano di classifica e della delibera di adozione, con l'avvertimento che entro 45 giorni dall'ultimo giorno di deposito degli atti sopra indicati, e pertanto entro e non oltre il giorno 31 Agosto 2015 gli interessati avrebbero potuto far pervenire all'Ufficio Protocollo del Consorzio eventuali opposizioni e/o osservazioni al nuovo Piano di Classifica degli immobili per il riparto degli oneri consortili. La pubblicazione del suddetto avviso di deposito è stata

effettuata, in osservanza alla Determinazione della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 5859 del 13/05/2015,:

- sul BUR Emilia Romagna – parte seconda - del 01/07/2015

- sul BUR della Regione Toscana - parte seconda – del 23/06/2015

- su due quotidiani a diffusione locale e precisamente su il “Corriere Romagna” del 20/06/2015 e su “La Voce di Romagna” del 20/06/2015 e del 22/06/2015

- all’Albo Pretorio di tutti i Comuni ricadenti nel comprensorio consortile

- ✓ PRESO ATTO che entro il termine ultimo di deposito sono pervenute alcune osservazioni al “Piano di classifica degli immobili per il riparto degli oneri consortili” del Consorzio di bonifica della Romagna, del Consorzio di bonifica della Romagna, da parte dei seguenti soggetti:
 - Azienda Agricola Massimo Passanti, in atti al Prot. Gen. n. 22587/RA 11676 del 27/08/2015;
 - Comune di Santarcangelo di Romagna, in atti al Prot. Gen. n. 22698/RA/11723 del 28/08/2015;
- ✓ CONSIDERATO che la citata Determinazione della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 5859 del 13/05/2015, stabilisce che il Consorzio, entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle opposizioni e/o osservazioni si deve pronunciare sulle stesse con deliberazione del Consiglio di Amministrazione ed, a seguito di tale pronunciamento, dovrà provvedere all'invio del Piano di classifica alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 commi 2 e 5 L.R. Emilia Romagna n. 7/2012.
- ✓ RILEVATO che tutte le osservazioni pervenute sono state oggetto di approfondita valutazione e per ognuna di esse sono state predisposte, con l'ausilio dei competenti uffici consorziali, per le parti di rispettiva competenza, le idonee controdeduzioni;
- ✓ UDITO il riferimento del Direttore Amministrativo, Dott. Roberto Bernabini;
- ✓ UDITO il riferimento del Direttore Generale, Ing. Vincenzo Bosi;
- ✓ RITENUTO di dover controdedurre alle citate osservazioni come segue:

AZIENDA AGRICOLA MASSIMO PASSANTI

Osservazione n. 1: l'Azienda Agricola Massimo Passanti nella propria osservazione rileva che la parte del Piano di classifica che tratta del beneficio idrico, in particolare quello di disponibilità e regolazione idrica, identificato con il paragrafo 6.3, risulta carente della disciplina con la quale trattare l'individuazione del beneficio e conseguente contribuzione di immobili del tutto particolari e speciali che siano serviti da opere idriche di bonifica e gestite dal Consorzio, come ad esempio potabilizzatori e immobili industriali relativi all'utilizzo della risorsa idrica civile non potabile. Poiché tale mancanza di disciplina sarebbe di danno alla restante parte della platea contribuente che beneficia della disponibilità idrica consortile (con particolare riferimento agli utilizzi irrigui) viene chiesto che vengano individuati criteri idonei per un'equa ripartizione degli

oneri consortili sostenuti per tale specifica attività, ricomprendendo in essa per equità anche un'adeguata quota degli oneri di spese generali di funzionamento dell'Ente.

RITENUTO opportuno controdedurre come segue:

L'osservazione va accolta, e pertanto ai fini del beneficio di disponibilità e regolazione idrica vengono equiparati e considerati appartenenti a distretti irrigui virtuali, gli immobili a destinazione particolare e speciale, come potrebbero essere ad esempio i potabilizzatori o altri, che vengano alimentati attraverso la gestione di opere pubbliche di bonifica quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, condotte adduttrici, impianti in pressione, canali attrezzati.

Agli immobili a destinazione speciale e particolare sopra citati, censiti al catasto urbano si applica l'**Indice Tecnico di disponibilità idrica potenziale (Itidi_p)**, che rappresenta il vantaggio di cui godono gli immobili appartenenti all'areale dominato, in ragione della disponibilità, anche solo potenziale, della risorsa garantita dalla presenza delle opere di adduzione e distribuzione idrica.

Ai fini dell'applicazione dell'**Indice Tecnico di disponibilità idrica effettiva (Itidi_e)** per gli immobili a destinazione particolare e speciale, quali ad esempio potabilizzatori, allevamenti, o destinati ad attività di tipo agricolo avanzato o industriale, ecc., si determina una superficie virtuale equivalente dell'immobile beneficiato in rapporto alla superficie ed idroesigenza media degli immobili agricoli che beneficiano della disponibilità idrica, mediante l'applicazione alla superficie reale dell'immobile a destinazione particolare e speciale, di un coefficiente moltiplicatore "n" in ragione dei volumi gestibili.

COMUNE DI SANTARCANGELO

Osservazione n. 2: il Comune di Santarcangelo nella propria osservazione rileva che nella parte del Piano di classifica che tratta del beneficio idraulico, con particolare riferimento ad alcune tipologie di immobili censiti al NCEU, quale, ville con grandi parchi, impianti fotovoltaici, campeggi, impianti sportivi, campi da calcio, ecc,.. e cioè riguardo a quegli immobili caratterizzati dalla presenza di ampie aree verdi, il metodo adottato nel calcolo della superficie al suolo come palesata al paragrafo 6.1.2 potrebbe determinare eccessivi scostamenti rispetto alla contribuzione calcolata con il Piano di classifica precedente. Chiede pertanto che venga valutata la previsione di opportuni meccanismi che, tenendo conto della permeabilità delle aree verdi in questione, assicurino una contenuta variazione della contribuzione di tali immobili rispetto a quella attuale, in modo da rappresentare fedelmente la situazione del beneficio di bonifica realmente goduto.

RITENUTO opportuno controdedurre come segue:

si precisa che il nuovo Piano di Classifica, per gli immobili censiti al NCEU, prevede già la possibilità di valutare l'effettivo grado di impermeabilità degli immobili attraverso una determinazione puntuale del comportamento idraulico sulla base di analisi condotte con specifico riferimento all'immobile inciso (paragr. 6.2.3.1 del Piano di Classifica).

Si rileva tuttavia, sulla base delle simulazioni fino ad oggi effettuate e delle analisi statistiche immobiliari eseguite, che il metodo di calcolo della superficie al suolo potrebbe portare, nel caso di ampie aree verdi accatastate in uno con il fabbricato al NCEU e, più in generale, nel caso di immobili urbani con una sproporzione nel rapporto fra superficie del fabbricato e quella della superficie al suolo ad una eccessiva valutazione del beneficio di bonifica goduto, a causa di una sovrastima del valore economico dell'immobile. Per tale ragione, ad accoglimento dell'osservazione pervenuta, verrà introdotto un apposito coefficiente "*beta*" che riduce il valore economico per unità di superficie dell'immobile, in ragione del rapporto fra superficie al suolo e superficie dell'unità immobiliare a cui il suolo è asservito (cfr paragrafi 6.2.6 e 6.2.6.5 del Piano di Classifica). **Si ritiene pertanto di poter accogliere l'osservazione.**

- ✓ ATTESO che, alla luce dell'accoglimento delle predette osservazioni, risulta necessario apportare alcuni adeguamenti a parametri, peraltro accessori, qui di seguito indicati:
 - **Alfa** (solo per montagna) da 0,025 a 0,035
 - **ITdi_p** (indice tecnico di disponibilità idrica potenziale): per le zone non servite da distretti irrigui da 0,5 a 0,7
 - **v** (vulnerabilità): rivisti i valori per le zone a scolo naturale e solo difese (da 0,6 a 0,5) e per le zone a scolo meccanico intermittente (da 0,9 a 0,55-0,60);
- ✓ RICHIAMATO il Regio Decreto n. 215/1933;
- ✓ RICHIAMATA la L.R. n. 42/1984;
- ✓ RICHIAMATA la L.R. n. 16/1987;
- ✓ RICHIAMATA la L.R. n. 7/2012;
- ✓ RICHIAMATO il Capo II Sezione I^a del vigente Statuto consorziale in materia elettorale;
- ✓ RICHIAMATO inoltre l'art. 28 del vigente Statuto consorziale, approvato con modificazioni in data 20/09/2010 dalla Regione Emilia-Romagna con propria deliberazione di Giunta n. 1380;
- ✓ all'unanimità

DELIBERA

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di prendere atto delle osservazioni pervenute, entro il termine ultimo di deposito al "*Piano di classifica degli immobili per il riparto degli oneri consortili*" del Consorzio di bonifica della Romagna, da parte dei seguenti soggetti:
 - Azienda Agricola Massimo Passanti, in atti al Prot. Gen. n. 22587/RA 11676 del 27/08/2015;
 - Comune di Santarcangelo di Romagna, in atti al Prot. Gen. n. 22698/RA/11723 del 28/08/2015;
- 3) di condividere ed approvare i contenuti delle controdeduzioni, espresse in parte motiva e che quivi si intendono integralmente riportate, predisposte dai competenti uffici consorziali, alle osservazioni pervenute al "*Piano di classifica degli immobili per il riparto degli oneri consortili*"

del Consorzio di bonifica della Romagna adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 050/2015/CO del 09/04/2015;

- 4) di accogliere le osservazioni pervenute sopra indicate e, per l'effetto, di integrare e/o modificare il testo del "*Piano di classifica degli immobili per il riparto degli oneri consortili*" del Consorzio di bonifica della Romagna nei termini indicati e riportati in parte motiva.

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile e non soggetta a controllo ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 24 marzo 2004, n. 6

IL PRESIDENTE

F.to Roberto Brolli

IL SEGRETARIO

F.to Roberto Bernabini

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li,

IL SEGRETARIO

Roberto Bernabini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo consorziale dal giorno25/09/2015..... al giorno29/09/2015..... e che contro la stessa non sono stati presentati ricorsi, reclami o opposizioni.

Cesena li,05/10/2015.....

IL SEGRETARIO
Roberto Bernabini

Il presente atto si compone di n. 07.. pagine

IL SEGRETARIO
Roberto Bernabini